

Il ministro Brambilla: crescita dell'11%. Ma viaggi brevi e meno spese «La sorpresa: più italiani in vacanza»

di GIOVANNA CAVALLI

Le vacanze, crisi o non crisi, restano sacre e il ministro per il Turismo, Michela Vittoria Brambilla è soddisfatta: «Il 76% degli italiani andrà vacanza, l'11% in più sul 2008». Alle previsioni negative degli albergatori replica: «Nonostante il calo dei prezzi, i clienti si sono spostati sull'extra-alberghiero. Ma i conti facciamo a fine stagione».

A PAGINA 21

«Le vacanze degli italiani: partono tre milioni in più»

La Brambilla: 3 su 4 in ferie, in crescita dell'11 per cento»

Il ministro del Turismo traccia un primo bilancio: albergatori pessimisti? I conti si fanno alla fine

ROMA — Toglietegli tutto ma non le vacanze. Gli italiani sono fatti così, crisi o non crisi, le ferie d'estate magari si accorciano ma restano sacre. Ed ecco perché, fatti i primi conti e previsioni, il ministro per il Turismo Michela Vittoria Brambilla è decisamente soddisfatta.

Siamo un popolo di villeggianti.

«Sì, nonostante l'attuale congiuntura economica, non abbiamo perso la voglia di viaggiare. Il 76% degli italiani andrà comunque in vacanza, una percentuale che sale di 11 punti rispetto al 2008. Parliamo di 37 milioni di persone, contro i 33,7 della passata estate».

Un italiano su 4 resta a casa.

«L'anno scorso era uno su 3».

Com'è che il Turismo tricolore non soffre della recessione?

«Da noi c'è preoccupazione, ma la percezione della crisi è contenuta. Poi ci sono costi fissi che gravano meno sul bilancio familiare, come per benzina ed energia. In questo momento già 22,6 milioni di italiani hanno pianificato una vacanza, quasi 7 milioni in più del 2008».

Rispetto agli altri Paesi come an-

diamo?

«Le nostre performance sono buone. Il bilancio dei primi 5 mesi dell'anno è in parità. Per alcuni comparti, come il turismo invernale della montagna, i dati sono addirittura migliori. E il trend prosegue. Questo perché, sebbene siano calati gli arrivi dall'estero, in compenso sono aumentati gli italiani che per la vacanza scelgono di restare nel nostro territorio. Anche perché trovano offerte competitive per prezzo, qualità, flessibilità e durata».

Però spendiamo meno: 946 euro in media, 110 in meno del 2008, dice una ricerca Confesercenti.

«C'è una diminuzione di spesa media tra il 3 e l'8%, ma parte più gente. L'anno scorso invece l'industria del turismo chiuse con un -6%. In alcune zone del Mezzogiorno, per via dell'emergenza rifiuti, si arrivò al -13».

Che turista è oggi l'italiano?

«Un viaggiatore più consapevole, oltre un terzo si informa su Internet. Ed esigente: non basta più soltanto il pacchetto base, chi paga chiede servizi aggiuntivi. Attività per bambini,

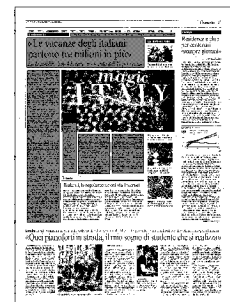
sport, eventi e spettacoli, fitness, vince il prodotto integrato. Oculato: è sempre più attento alla spesa, non c'è più il soggiorno lungo, magari due viaggi brevi».

Avete intensificato la promozione con spot trasmessi nei principali Paesi che ci portano turisti.

«La campagna "Italy much more" è stata un successo. Da Stati Uniti, Canada, Svizzera, Austria, Germania e Inghilterra aumenteranno gli arrivi. Comunque l'Italia resta la destinazione più richiesta dai tour operator internazionali: Europa 80,9%, Usa 89».

Federalberghi e agenzie di viaggio prevedono un'estate grama.

«I dati degli albergatori sono negativi ma solo perché più del 50% dei clienti, nonostante il ribasso delle tariffe, per un 5 stelle fino al 37%, si sono spostati sull'extra-alberghiero:



Cos'è

L'obiettivo

«Magic Italy» e il logo creato dal ministro Brambilla per promuovere il Belpaese. L'obiettivo è raddoppiare in 4 anni il Pil rappresentato dal turismo: dal 10 al 20%

Bocciata

La versione originale era su fondo scuro, subito bocciata come «ritorno all'antico» dai blog

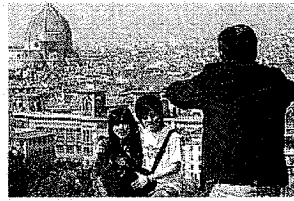
case in affitto, villaggi, camping, agriturismo, bed&breakfast. I conti poi facciamo a fine stagione: il 30% dei turisti sceglierà offerte last minute perché più convenienti».

Lei sottolinea spesso l'importanza delle sinergie tra governo, regioni, enti locali e imprese del settore.

«Finalmente c'è una vera politica nazionale. Abbiamo istituito un comitato ministeriale con Alitalia e per prima cosa lavoreremo per aumentare i voli diretti con la Cina, con cui abbiamo appena siglato un accordo. E con Trenitalia per promuovere il Mezzogiorno che turisticamente è ancora poco sfruttato, riceve in un anno gli stessi visitatori di Venezia. Verranno facilitati i collegamenti con le località meno famose eppure bellissime. Pensi che nessuno l'aveva mai fatto.

Giovanna Cavalli

Le mete e il logo

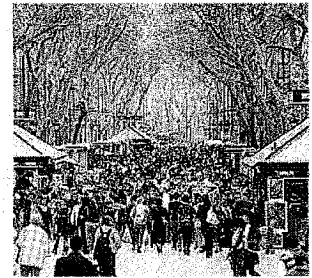


Toscana È al primo posto fra le mete, per mare e città d'arte

Il logo Il ministro Michela Vittoria Brambilla con il nuovo logo che promuove il turismo



Puglia In forte ascesa, ma il mare cala: nel 2006 lo sceglieva il 73%, ora il 49



Spagna È il paese più scelto dagli italiani per le ferie (nella foto le Ramblas di Barcellona)



Notizie in 2 minuti

CORRIERE DELLA SERA

Italiani in vacanza: +11%

Nonostante la crisi, sostiene il ministro del Turismo Maria Vittoria Brambilla, gli italiani non rinunciano alle vacanze: quest'anno saranno 37 milioni, l'11 per cento in più rispetto al 2008.

